

SUBSCRIPTION RATES:  
One Year Six Months  
\$1.00 \$0.80  
A SINGLE COPY 2c.

UNIVERSITY OF ILLINOIS LIBRARY  
MAR 28 1919

CHICAGO, ILL.

Saturday March 8th 1919

# Avanti!

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Published Weekly.  
by The Italian Socialist Federation  
of The S. P.  
Editorial and Business Office  
803 W. MADISON ST.  
CHICAGO, ILL.  
Tel. Haymarket 5660  
Editor and Business Manager  
G. VALENTI

VOLUME II. — No. 7

Il Popolo Italiano Affronta la Carestia Mentre i Diplomatici fanno della Politica, dice Lon. Garoti

COME I VIVERI VENGONO A MANCARE LA DISOCCUPAZIONE AUMENTA I LAVORATORI S'APPRESTANO ALLA RIVOLTA

Roma 5 Gennaio 1919. — L'eco degli applausi al presidente Wilson è già passata. Wilson e l'accoglienza da lui ricevuta sono cose ormai quasi dimenticate. Molte eventi si sono succeduti sin dalla sua vennità in Italia; molti eventi e di quelli importanti. La parte interessata alla politica nel paese non è grande; purtuttavia, l'accoglienza a Wilson fu calda. Molti ce ne furono di quelli che vedevano Wilson come un salvatore — un salvatore dall'imperialismo bestiale della guerra e dalla reazione; molti altri applaudirono per forza di cose i socialisti, non i socialisti di varietà castrata e corrotta — i socialisti del Partito Socialista Italiano stentavano a partire per molte ragioni e principalmente per atto di solidarietà verso i compagni perseguitati dagli Stati Uniti. Wilson è il simbolo del governo degli Stati Uniti, il vero rappresentante della classe capitalistica degli Stati Uniti. Il nemico dei nostri compagni.

L'amministrazione socialista di Milano, la grande metropoli dell'Italia settentrionale accolse Wilson col ricevimento come un'ospite. Ma la massa dei socialisti milanesi non era particolarmente desiderosa d'una accoglienza formale, e la sezione socialista di Milano non approvò per nulla l'azione del sindaco e dei consiglieri comunali. Gli eventi si succedono rapidamente in Italia.

Bisogna comprendere la nostra situazione nazionale.

L'ITALIA ECONOMICAMENTE SCONFITTA

L'Italia ha conseguito una vittoria militare, però esce dalla guerra economicamente sconfitta. Di fronte ad una ricchezza nazionale di circa 12 miliardi di dollari, v'è un debito totale di circa dieci miliardi, due terzi dei creditori sono stranieri.

L'Italia non ha materiale grezzo da esportare; i materiali fondamentali all'industria della moderna civiltà — ferro e carbone — dobbiamo importarli; lo stesso per il cotone; la lana è inadeguata al bisogno. L'Agricoltura in un clima così solitario come quello d'Italia non produce quanto dovrebbe produrre. La guerra e i trasporti meschini hanno fatto la loro parte per paralizzare l'industria degli ortaggi e degli agrumi. Il grande mercato della media Europa è stato chiuso per altri anni ancora. La Francia ha trasportato il suo commercio dall'Italia in Spagna.

L'unica ricchezza dell'Italia è il lavoro. Noi abbiamo molti milioni d'opere, in più di quanti ce ne abbisognino. Ma questa ricchezza è una ricchezza che mangia. Come li nutriremo? Come l'impiagheremo?

La classe lavoratrice con l'alto costo della vita fu poco risparmiate durante la guerra. I lavoratori posseggono una piccola forza acquisita.

La classe industriale teme di produrre molta merce per il mercato che non proietta di smaltire una buona quantità; e teme anche la morsa delle tasse. Vi è una tendenza fra gli industriali di fermare il lavoro e chiudere le fabbriche.

SOVRAPRODUSERO MATERIALE DI GUERRA

Alcune parti della nostra classe industriale hanno sovraprodotto

merce di guerra o merce che abbigliava in tempo di guerra. La fine repentina della guerra li ha semplicemente lasciati con una sovrabbondanza di materiale di guerra.

Speravano che il governo avesse adottata una politica di libera esportazione, quando invece dovevate fare del suo meglio per sobbarciarsi sia per la pressione dei

paesi industriali ad esso alleati che tendono a favorire la propria industria e sia perché temeva una mancanza di merci nel mercato interno e un conseguente rialzo dei prezzi. E gli industriali reagirono con la chiusura delle fabbriche o la riduzione delle ore di lavoro e dei salari.

E tutto questo mentre milioni di soldati lasciano l'esercito e si

preparano a ritornare alle loro case.

L'Italia è immersa in una grave oscurità.

Per un governo borghese quale

sarebbe la politica segnata da se-

guire? La nostra borghesia è di-

visa in due classi distinte.

Alcuni borghesi sono per una

politica di ridurre tutte le spese

non necessarie alla vita civile, co-

me le spese militari, e per la concentrazione degli sforzi per promuovere lavori pubblici, ristabilire i mezzi di trasporto e costruire vasche artificiali per la produzione dell'energia elettrica onde liberare il paese dal suo bisogno di carbone. Questi borghesi credono che col dare lavoro agli operai si eviterebbe malcontento e che una forza acquirente verrebbe da-

ta ad una grande porzione della popolazione.

GLI IMPERIALISTI PER LE ANNESSIONI

L'altra classe di borghesi crede

che si dovrebbe continuare la po-

litica del "sacro egoismo". Que-

sti borghesi vogliono che l'Italia

si ritenga le isole greche del Dode-

caneo e insista per una zona d'in-

fluenza nell'Asia Minore e in Abissinia; s'annetta l'interno della Tripolitania. Le loro è una vera politica imperialistica che presuppone più spese per l'esercito e la marina, una guerra immediata e una nuova guerra quanto prima. (E' infatti cominciata di nuovo la guerra in Tripolitania).

Il governo favorisce la politica della seconda classe borghese e per questa sua politica anzi si sono avute le dimissioni di due membri del gabinetto ministeriale che hanno portato a due crisi una dopo l'altra.

Altrettanto della visita di Wilson, Bissolati un riformista e un vecchio compagno il quale fu espulso dal partito nel 1912 per la sua adesione alla conquista di Tripoli, e che era entrato nel gabinetto come un rappresentante dei sovversivi guerifondisti arrabbiati, si dimise rifiutandosi di aderire alla politica d'espansione verso la Dalmazia. L'on Orlando, il ministro del tesoro, una delle teste più forti del gabinetto, un moderno e probabilmente il più astuto statista che l'Italia abbia avuto dopo Cavour.

LA CRISI ACCOMODATA

La crisi fu accomodata con una rapidità insolita. Però, se è una cosa facile eppure le ferite di minima natura politica, non è altrettanto facile cicatrizzare i profondi tagli attraverso i quali scorre il sangue prezioso del paese.

L'on. Bissolati e il gruppo di quel (Self-styled) socialisti che lo seguono — voi ne avete un campionario in De Ambris e gli altri che girarono gli Stati Uniti solo per affrontare l'opposizione materiale dei socialisti italo-Americanici di costi — e pochi altri radicali e repubblicani fanno propria la politica di Wilson in mezzo all'opposizione furibonda del blocco imperialista. Molti confidano nei limiti con tumulti.

Bissolati e i suoi seguaci sperano che col' aderire alle vedute dell'idealista americano (Idealista like Hell-Notá, del traduttore) riusciranno a guadagnarsi la simpatia delle masse. Ma si sbagliano di grosso. Le masse sono rivolte direttamente verso la via loro tracciata dal partito socialista.

La direzione del Partito Socialista ha deliberato l'agitazione per una completa e immediata smobilizzazione, l'amnistia di tutti i prigionieri politici e militari, il ripristinamento della libertà di stampa, (la censura anche oggi imbavaglia la stampa); di parole e di rimandi, e contro ogni ingerenza negli affari interni della Russia.

LE MASSE SI MUOVONO

Questa agitazione è intesa a rafforzare il nodo tra il partito e le masse; il nodo che fu slegato quando molti d'opera andarono al fronte e le libertà fondamentali furono sopresse.

Il partito sa che non è possibile una soluzione borghese dei gravi problemi che la guerra ha creato, e sente che un movimento di carattere rivoluzionario può sorgere ad ogni momento, perciò lavora anche un evento simile non lo colgono ebbene.

La direzione del partito ha proclamato che la classe lavoratrice italiana si deve preparare per la dittatura del proletariato.

Le masse rispondono già entusiasticamente; tutte le sezioni socialisti tengono comizi e le sale vengono gremiti di popolo proclamante la sua pressissima dittatura. solo pochi intellettuali capitalisti dal compagno Filippo Turati non aderiscono alle vedute della direzione; ma essi non hanno seguito e una scissione è temuta.

I cattolici hanno un discreto seguito nei paesi rurali e si prevede

## Aiutiamo i Compagni d'Italia ad Istituire La Repubblica Socialista

COMPAGNI LAVORATORI D'AMERICA,

La raffica rivoluzionaria scatenatasi in oriente in mezzo agli orrori e la barbarie della grande guerra capitalistica s'avanza come turbine travolgenti in occidente con promessa di non risparmiare l'Italia.

L'Italia, la terra che ci diede i natali e che ci scacciava dal suo grembo, matrigna per volere dell'attuale classe dominante, usurpatrice dei nostri diritti economici e civili, sarà, e forse fra non molto, l'Italia del popolo, l'Italia nostra, l'Italia senza mire d'espansionismo imperialistico, senza zone d'influenze territoriali, e senza salassi militari, e senza tasse sul sale, e senza Monarchia Sabauda.

Al Partito Socialista Ufficiale, l'unico partito rivoluzionario d'Italia la storia ha affidato l'oneroso compito di redimire il nostro paese e il popolo tutto.

Il Partito Socialista Ufficiale consci del gravoso incarico è all'opera; affila le armi, si prepara a lanciare l'attacco formidabile che dovrà realizzare il sogno repubblicano dei veri patriotti d'Italia frustrato dalla Savoiarda Casa Dinastica colle condanne a morte contro il pensatore rivoluzionario genovese, Giuseppe Mazzini e le palle monarchiche che ad Aspramonte dovettero ferire il guerriero simbolico dalla camicia rossa, Giuseppe Garibaldi.

Che il Partito Socialista Ufficiale sia degno e capace di raccogliere in questo momento il retaggio operoso dei rivoluzionari della terza Italia e compiere i destini del nostro popolo nell'istituzione della quarta Italia, con la Repubblica Socialista, lo confermano e la situazione politica presente, e la tema non celata dei suoi nemici che tentano disarmarlo o con le riforme ormai non più soddisfacenti o con le minacce.

Nell'imminenza delle elezioni politiche, tutti i partiti Borghesi in Italia sono in completa decomposizione e in cerca d'un programma lusinghiero attorno al quale attirare il corpo elettorale. Lo stesso partito clericale forte di forze numeriche perché forti sono ancora l'ignoranza e l'analfabetismo nei paesi rurali, e incoerente quanto una prostituta, non sarà capace a puntellare la barcollante monarchia e ad evitarne la caduta; e con il Partito Repubblicano diventato conservatore e sostentore del presente regime, con il vecchio partito costituzionale democratico-nazionalista fra le strette, delle conseguenze della sua politica imperialista e minacciato di fallimento nella contesa con i Jugo-Slavi, e con il malcontento e la fame regnanti sovrani fra le masse impoverite e sdlassate, il solo partito che si presenta con un programma di ricostruzione ben tracciato è il partito che ha scritto per motto sulla sua rossa bandiera: Repubblica Socialista e Dittatura del Proletariato.

Raggiungeranno il loro scopo i socialisti d'Italia per mezzo delle elezioni politiche o con una rivoluzione?

Non lo sappiamo, non possiamo saperlo; quello che sappiamo però è che ogni atto del partito socialista tende alla metà gloriosa, all'attuazione del suo programma massimo: Repubblica Socialista e Dittatura del Proletariato.

Compagni Lavoratori d'America,

Cosa faremo noi per aiutare i socialisti d'oltre oceano a liberare l'Italia dai suoi dissanguatori?

Molti di noi vorremmo poter essere in Italia in questi momenti per affiancare di persona i nostri compagni nell'ardua lotta; tutti coloro che comprendono la bellezza del momento storico che attraversano i socialisti italiani, li seguono con la mente e col cuore, palpitando all'unisono con loro, spesso plaudendoli, e anche invitandoli, ma disperandosi di non poterli affiancare. Ma non credete a compagni lavoratori d'America che qualche cosa di valido può essere fatta per dare una mano d'aiuto ai socialisti italiani?

La direzione di questo giornale e la Federazione Socialista Italiana d'America credono di sì. Credono che ti possiamo aiutare e positivamente raccogliendo soldi e inviandoli a loro in Italia perché ne facciano uso come meglio e dove meglio e quando meglio credono opportuno.

Il Partito Socialista Ufficiale dispone di bastanti uomini per fare la propaganda fra le masse, ma non avrà certo denaro, munizione abbastanza per assolvere il suo compito.

Orbene, impossibilitati a prestare loro altro aiuto materiale diamoci la parola d'ordine per mandare in Italia ciò di cui possiamo disporre e ciò che non ci costerà che un lieve sacrificio, fondi, fondi, dollari, migliaia di lire.

Compagni Lavoratori.

La direzione dell'Avanti e la Federazione Socialista Italiana a voi tutti s'appellano perché compiate questo imperioso dovere di raccogliere fra i vostri amici e compagni d'ogni nazionalità soldi destinati a fare la nostra parte rivoluzionaria e antimonarchica.

Il tempo incalza e la rapidità con cui si succedono gli eventi non consentono dilazioni. Bisogna agire e subito; come avverte il compagno on. Arturo Caroti nel suo articolo che qui accanto pubblichiamo qualche cosa potrà avvenire prima del termine fissato per le elezioni politiche che probabilmente saranno tenute il 1 Giugno pross.

Questo qualche cosa evidentemente è la rivoluzione e benedetti noi allora se i nostri soldi mandati in tempo avranno fatto per noi il nostro dovere in Italia.

Su compagni, tutti all'opera senza perdere tempo: circolate le apposite schede stampate in italiano ed in inglese che il nostro comitato vi spedirà e fate che i soldi siano spediti non più tardi degli ultimi dell'Aprile prossimo.

Non potendo fare e dare di meglio per la liberazione della nostra Italia diamo soldi che servano ugualmente allo scopo del Partito Socialista Ufficiale, e dimostriamo ad esso e a tutto il popolo italiano che i lavoratori emigrati in questa America della democrazia dollaria anelano ardentemente vedere la terra dove vivono i loro congiunti e i loro amici e compagni d'infanzia libera, grande, rigenerata, rossa, socialista e senza monarchia e senza papato.

La Direzione Dell'Avanti  
La Federazione Socialista  
Italiana del Socialist Party

NOTA: — Le schede con il relativo ammontare debbono essere indirizzate al segretario del comitato  
G. VALENTI — 803 W. Madison St. — Chicago, Ill.

che riceveranno un gran numero di voti alle prossime elezioni.

### I PARTITI SI PREPARANO PER LE ELEZIONI

Tutti i partiti stanno preparandosi per le elezioni. «Quando si faranno? Tanto più presto si faranno tanto meglio sarà per il governo e per i reazionisti. Al contrario, ci guadagnerà il partito Socialista. Ma si faranno? Non potrà succedere qualche altra cosa?

Mentre il processo di Cavallini dimostra che il fascino dell'oro, sbagliando ciò che si chiama patriottismo, molte grandi città sono in preda agli scandali provocati dalla scoperta di corruzione nelle loro amministrazioni, fra queste città sono: Firenze, Torino, Napoli e Roma.

Solo, Milano, Bologna, e altre grandi città amministrate da socialisti sono al disopra della critica; più ancora, solo in queste città la popolazione ha risentito di meno la mancanza di viveri e combustibili.

Gli eventi si succedono uno dopo l'altro, con una rapidità magnificente.

### AUTORE CAROTTI

Deputato al Parlamento  
(Nostra traduzione dal "New York Call")

Autiamo I Socialisti D'Italia  
A Schiaccia La Monarchia Sabauda

VANTY

per nulla l'insigne prof. è tornato in Europa.

Come i capitalisti repubblicani di Francia hanno tutto l'interesse di favorire il ritorno dello Zarismo in Russia che provveda a restituire loro i miliardi di prestiti, così i capitalisti della democrazia America con Wilson.

Alla testa hanno tutto l'imperioso

interesse, di sorreggere le superpotenze monarchie europee per paura di perdere i indirizi che imprestazioni danno.

\*\*\*

L'Italia ci è ancora matrigna, faccia-

mola buona, generosa e grande col-

l'autore del Partito Socialista, ufficial-

mente allo spirito critico e di osser-

vazione che dimostra agli uomini quanto ingiusti e fomentatori di

guerra sono i suoi addetti: «Far-

ché la pace non ci capitì all'improvviso». Sembra quella una frase felice, una "bontade" boulevardiera, è fu invece una indovinata previsione della storia.

A due mesi e mezzo dall'armistizio, la Conferenza della Pace, la quale non soltanto deve dare ragione a chi abbia ragione od almeno sia il più forte, ma soprattutto ha il compito di sottrarre il mondo all'attuale snervante e pericoloso stato d'incertezza e di sa-

perglier dire se una buona volta la guerra via figita definitivamente.

Letteri rivoluzionari non andate in brodo di giungibile, si tratta d'un con-

gresso per la liberazione dei prigionieri politici convocato dal Socialist Party, come già s'annunziò su questo stesso e altri giornali del Partito, e, evidentemente, d'una fenomenale e ridicola scoperta del giornalismo onesto...

In Germania il morto bolshevismo spartachiano è più vivo che mai. L'intera nazione è paralizzata dai scioperi politici. La legge nazionale ("Spartacus") parla che sia la causa della continua rivolta. Gli operai rivolti chiedono: 1. Saluti uguali — 2. Confisca dei beni dinastici — 3. Annullazione di tutti i debiti pubblici inclusi i prestiti nazionali sino a un certo limite determinato dal Consiglio dei lavoratori. 4. Espropriazione delle banche e tutte le imprese commerciali — 5. Confisca dei beni sino a un limite determinato dal Consiglio dei Lavoratori — 6. Abolizione dei consigli e parlamenti borghesi con la istituzione dei Consigli degli operai che assorbiranno le funzioni dei primi — 7. Istituzione d'un Tribunale rivoluzionario per giudicare i responsabili della guerra, qualità l'ex Kaiser, l'ex principe ereditario, i generali Ludendorff, Von Hindenburg, l'ammiraglio Von Tirpitz e i traditori della rivoluzione. Filippo Scheideman, Ebert e Gustavo Noske socialisti maggioritari. — 8. Elezione dei Consigli degli Operai e dei soldati per provvedere alla manutenzione e al controllo della vita industriale. — 9. Liberazione di tutti i prigionieri politici.

Non c'è malaccio per i capitalisti e i socialisti maggioritari tedeschi!

In Germania grida il "Daily Express" di Londra: a Berlino! La Germania va in pezzi, è in preda al disordine; e disordine in Germania, aggiunge clandestamente quel giornale, significa Na-

lidenza.

Ma pare che non se ne possa fare a meno. Bisogna studiare. Non è mia colpa della diplomazia, se la pace è capitata all'improvviso. Certamente, se si fossi potuto immaginare una fine così "rapida" della guerra, ci si sarebbe messi prima allo studio. Ma chi poteva prevedere che sopravvenisse nel 1918 qualcosa che più ottimisti non si ripromettevano che fra altri due o tre anni? Ed ora, eccoci qua, con la pace sulle braccia. Come fosse possibile confezionarla dalle oggi al domani, nell'abito, ultimo figurino di Parigi, con tanti sarti nel laboratorio, ognuno dei quali vorrebbe dare nella stoffa un taglio di forbici a modo suo! (Se qualche lettore trovasse troppo nebuloso questo linguaggio, abbia la cortesia di ricordarsi che è abilità la diplomazia segreta: 2.0 che si è conquistata finalmente la libertà di stampa: ragione per cui, bisogna sempre prendere i discorsi alla larga, se si vuol tentare di giungere sino in fondo).

Però, come spettacolo, è un gran bello spettacolo, questa Conferenza. «Non appena adunata, di che cosa si occupa? Delle questioni più importanti: Lega delle Nazioni e Legisiazione del Lavoro. Non si è combattuto per un nuovo ordinamento dello stato internazionale e per la tutela del Lavoro?

Ed ora ne diamo la prova. Vanno a nascondersi gli eterni critici, i quali insinuano di appetiti territoriali, di cupidigie imperialistiche, di emanze ammoneiste e di altre simili diavolerie. Vi si pensa così poco, che non si ne parla neppure. Leggete il Comunicato ufficiale: Lega delle Nazioni, Legisiazione del lavoro...

E' megabilmente. E' in Russia dove pur mancando la perfezione delle industrie e vi la coscienza della massa, là la coscienza della massa esiste ma manca la perfezione delle industrie. Socialismo quindi non può esserci e aspettiamoci opera di civiltà etc. etc. saranno malumori.

Ed ancora: se è vero che nell'economia moderna le colonie sono indispensabili alla vita di una na-

zione, come potrà vivere la nazionale tedesca, senza colonie? Lo so-

no, non è necessario che la nazione te-

deseca viva... Ma se muore, chi pa-

ga per suo conto l'indennità di

guerra, i 400 o gli 800 — che i con-

ti sono svariati — miliardi, che i

vincitori domandano ai vinti?

Morto il debitore, sparito il cre-

ditto. Ben disse Tristan Bernard: la

pace ci ha sorpresi. Un altro tiro

dei tedeschi.

perficie è più grande per pane, lavoro e libertà.

\*\*\*

I riservisti italiani partiti da questa dall'America del Sud per andare a difendere la patria e per ingrandirla, ora che la patria è sorda e grande ormai anche emulati nei luoghi dove erano emigrati. La Patria più grande non provvede neanche a dar risatto a coloro che si partono da lontano per difenderla e ingrandirla.

\*\*\*

L'Italia ci è ancora matrigna, faccia-

mola buona, generosa e grande col-

l'autore del Partito Socialista, ufficial-

mente allo spirito critico e di osser-

vazione che dimostra agli uomini quanto ingiusti e fomentatori di

guerra sono i suoi addetti: «Far-

ché la pace non ci capitò all'improvviso». Sembra quella una frase felice, una "bontade" boulevardiera, è fu invece una indovinata previsione della storia.

ANCORA COMMISSIONI CHE STUDIANO

Nostra corrispondenza particolare,

PALIGI, 27 Gen.

Tristan Bernard, il fino umorista parigino, l'unico erede delle forze dello spirito francese, ebbe ad a-

gurare due anni addietro: «Far-

ché la pace non ci capitò all'impro-

voso». Sembra quella una

frase felice, una "bontade" boule-

vardiera, è fu invece una indovinata

previsione della storia.

A due mesi e mezzo dall'armistizio, la

Conferenza della Pace, la quale non soltanto deve dare ragione a chi abbia ragione od almeno sia il più forte, ma soprattutto

ha il compito di sottrarre il

mondo all'attuale snervante e per-

icoloso stato d'incertezza e di sa-

perglier dire se una buona volta la

guerra via figita definitivamente.

Arduo compito, però, quello di conciliare tanti ed opposti interes-

si; conveniamo pure, noi che stia-

mo bene al di qua del muro, dietro

al quale «si decidono le sorti dei

popoli» per dirlo con la frase di

Pratiche.

Ognuno dei contendenti ha dal-

la sua le più sacrosante ragioni:

territoriali, strategiche, economiche, finanziarie, etniche, religiose, storiche. E' ovunque vedo ed già

disposto a vedere nel suo alleato

di ieri un nemico di domani. Uni-

ti imperialmente gli uni e gli al-

tri; ad esempio, italiani e jugoslavi. Boccadoro gli uni e gli altri!

A chi dar torto?

Ma l'esempio è troppo... spinto.

Prendiamo un altro. V'è da deciderne sulle sorti delle colo-

ne tedesche. D'accordo, che non

devono ritornare alla Germania. I

vincitori hanno dei diritti sui vin-

ti, anche se alla vigilia di ogni

spedizione coloniale si afferma che

le colonie sono indispensabili alla

vita di una nazione. Ma a chi

darle? Fra chi distribuirle? Fran-

cia ed Inghilterra sostengono que-

sta norma: le colonie tedesche de-

vono essere spartite egualmente

fra gli Stati che possono invoca-

re titoli di guerra, di esperienza

e di situazione geogra-

fica.

Niente di più vago. I titoli di

guerra! Ma allora, le colonie spet-

tano interamente alla Francia, la

quale ha avuto nella guerra mag-

giore dispendio di uomini e di ric-

chezze. Titoli di esperienza colo-

niale! Ma allora si fa avanti l'In-

ghilterra con la sua esperienza se-

colare. L'Inghilterra non è un'im-

pera di colonie? Titoli di situ-

zione geografica? Ma quello di

spartire le colonie tedesche a se

seconda della maggior vicinanza a

un criterio arbitrario; se ne può

avvantaggiare uno Stato già pro-

visto di colonie e ne può rimanere

damaged uno Stato già indebolito

dal tempo passa e se non è più

la pace sicura e certa-almeno

per un certo tempo! — di chi ha biso-

guo il mondo per mettersi al la-

voro della vita, dopo una qua-

drionale opera di morte?

Ma pare che non se ne possa fare a meno. Bisogna studiare. Non è mia colpa della diplomazia, se la pace è capitata all'improvviso. Certamente, se si fossi potuto immaginare una fine così "rapida" della guerra, ci si sarebbe messi prima allo studio. Ma chi poteva prevedere che sopravvenisse nel 1918 qualcosa che più ottimisti non si ripromettevano che fra altri due o tre anni? Ed ora, eccoci qua, con la pace sulle braccia. Come fosse possibile confezionarla dalle oggi al domani, nell'abito, ultimo figurino di Parigi, con tanti sarti nel laboratorio, ognuno dei quali vorrebbe dare nella stoffa un taglio di forbici a modo suo! (Se qualche lettore trovasse troppo nebuloso questo linguaggio, abbia la cortesia di ricordarsi che è abilità la diplomazia segreta: 2.0 che si è conquistata finalmente la libertà di stampa: ragione per cui, bisogna sempre prendere i discorsi alla larga, se si vuol tentare di giungere sino in fondo).

Ma pare che non se ne possa fare a meno. Bisogna studiare. Non è mia colpa della diplomazia, se la pace è capitata all'improvviso. Certamente, se si fossi potuto immaginare una fine così "rapida" della guerra, ci si sarebbe messi prima allo studio. Ma chi poteva prevedere che sopravvenisse nel 1918 qualcosa che più ottimisti non si ripromettevano che fra altri due o tre anni? Ed ora, eccoci qua, con la pace sulle braccia. Come fosse possibile confezionarla dalle oggi al domani, nell'abito, ultimo figurino di Parigi, con tanti sarti nel laboratorio, ognuno dei quali vorrebbe dare nella stoffa un taglio di forbici a modo suo! (Se qualche lettore trovasse troppo nebuloso questo linguaggio, abbia la cortesia di ricordarsi che è abilità la diplomazia segreta: 2.0 che si è conquistata finalmente la libertà di stampa: ragione per cui, bisogna sempre prendere i discorsi alla larga, se si vuol tentare di giung

# Il Prete e il Monopolio delle Scuole

Un recente avvenimento mi ha richiamato alla memoria un discorso che l'Archbishop Ireland pronunciò a Roma nel 1892.

In un di quei periodi, parlando della conquista religiosa dell'America, ebbe a dire: "Noi possiamo aver gli Stati Uniti in dieci anni, e io voglio sottoporre tre punti alla vostra considerazione: gli indiani, i Negri e le pubbliche scuole."

Ponendo da banda le prime due tesi, si soffrissero alquanto sull'ultima per trarre servizio a dimostrare come il papismo abbia conquistato il monopolio delle scuole, e se ne sia fatto uno dei principali puntelli della sua oppressione.

Sanno gli Stati Uniti che i sacerdoti Romani Cattolici impediscono e censurano le loro encyclopedie, i libri e i testi delle scuole pubbliche? Che essi espellono da questi libri ogni fatto di storia che può mettere in cattiva luce il Cattolicesimo? Che essi hanno acquistato il diritto di cancellare ciò che non va loro a genio e inserirvi quel che meglio far gerba?

"The Truth", uno de' piu' autorevoli e conservatori giornali cattolici, edito a cura della "International Catholic Truth Society" nel suo numero, di dicembre, la, ove fa relazione dei lavori della "International Society", non infrenato da rosso Mecano, scriveva le seguenti parole. Pochi anni or sono, l'editore di una encyclopedie in dodici volumi, entrò nell'ufficio della "Truth Society" e disse: "Sappiamo esserci in questo lavoro molti errori e false assegnazioni circa le cose Cattoliche, ma noi passiamo l'intera edizione nelle vostre mani, e accettiamo ogni correzione che farete e ogni aggiunta che inserirete." Nel frattempo scrivemmo a piu' che ventiquattr'ore, e solo quattro fu impossibile trovare atti ad assistere. Così una delle piu' grandi case degli Stati Uniti, che forse supplisce un terzo dei libri di testo in uso nelle pubbliche scuole d'America, ci autorizzò che inserzioni contrarie alla chiesa fossero corrette. Essa seppe da noi che i libri sarebbero stati affidati a valenti persone; noi siamo felici poter dire che praticamente in ogni caso queste false dicerie contro la chiesa, che altrimenti sarebbero andate per le mani di milioni di ragazzi, furono cortesemente corrette da valenti uomini.

Chiunque ha ragione per tagliare, non avrà bisogno di commenti, né noi ne faremo, tanto l'asserzione è sfrontatamente palese. Ma ci sarà alcuno propenso a credere a un semplice, sporadico episodio, e non piuttosto a una bene organizzata guerra di propaganda? Gli scandali non lontani del Kansas, del Missouri e di Birmingham testimoniano come questo subdolo lavoro d'infiltrazione papale estenda ormai i suoi artigli da un capo all'altro degli Stati Americani. Ma abbiamo ben altro. Sempre, e in ogni luogo, la Chiesa, ha tentato al monopolio delle scuole, come principalissimo mezzo di vita e d'incremento, e i suoi canoni: il sanciscono solennemente:

Tutti che mantengono libertà di stampa, — Sit anathema (sia dannato eternamente). Chiunque asserrasse libertà di credenza religiosa e di costituzionalità. — Sit anathema. Chiunque favorisse la libertà di parola. — Sit anathema. Chiunque sostiene che il giudizio papale può, senza peccato, essere violato o sviato, quando tratta dei dogmi di fede e di morale. — Sit anathema. Chiunque pretende che i Pontefici Romani e Concilii hanno trasgredito la loro autorità e usurpati i diritti dei principi. — Sit anathema. Chiunque asserrasse che la chiesa non può impiegare la forza. — Sit anathema. Chiunque crede che il metodo per l'istruzione dei giovani solamente secolare, non diretto dalla chiesa Romana, può essere approvato. — Sit anathema. Chiunque asserrasse che una religione, che non sia il Cattolicesimo Romano, può essere stabilito o permesso da uno stato. — Sit anathema. Chiunque sostiene che in contrade chiamate Cattoliche il libero esercizio di altre religioni possa essere fedelmente permesso. — Sit anathema" (Gregori XVII, nel maggio 1844, in una bolla, a Pio IX nel dicembre 1864, in una lettera encyclica a sillebo).

Ancora. L'educazione, fuori del controllo della Chiesa Cattolica Romana, è una dannabile eresia". — Pio IX.

Le scuole pubbliche, aperte a tutti i ragazzi per l'educazione della gioventù, devono essere sotto il controllo della chiesa, e non devono essere conformi al potere civile, né fatti conformi all'opinione del tempo". — Pio IX, Encyclica 47.

Il sistema della scuola pubblica è una disgrazia alla civiltà del secolo d'oro. — Archibishop Hughes.

"Il tempo non è lontano quando i Romani Cattolici della Repubblica degli Stati Uniti, per ordine del papa, riporteranno di pagare le tasse per le scuole, e invieranno palle al petto degli agenti del governo piuttosto che pagare". — Monsignor Capel,

mento Iddio disse...". Nei due cantini del "Feligredo Apostolico" ve addirittura in brodo di giuggiole. L'immancabile dottrina papale, i Santi Padri, Vergine, e dalla sua antologica poesia del ginnasio era irrevocabilmente chiuso il sacro ingresso ai pechi non cattolici, o, se v'erano, vi si trovavano conciati si bene per le teste che meglio avrebbe stato per essi non fossero mai nati.

Dio crede solo in due cose — ignoranza e obbedienza; perché egli aprì le sue scuole parrocchiali per insegnare la sua fede. Ma egli non aveva fatto alcun conto della donna. Tu sei Dio piuttosto un albero di sapienza nel tuo giardino. Il che mostra che egli non considerava necessario per l'uomo conoscere molto. In un intero giardino di ignoranza un solo piccolo albero di sapienza. E per di più egli disse all'uomo e alla donna che se essi avessero imparato alcuna cosa sarebbero sicuramente morti. La scena fu fuga alla religione dalla sua nascita.

Ragion d'adamantini armi vestita

Con la nemica dell'error, Sofia.

Allor mal ferma in trono, e sbigottita.

La ritaria tremò; parve del mondo.

Allor l'antica servitu' finita...

(Sofia, filosofia). — Commenta stuzzoso. «Gli autori della rivoluzione religiosa e civile che cominciarono nel secolo scorso continuavano a portare i suoi frutti giusti e chiari a chiamarsi "filosofi".

Quinti i libri di testo che vanno per le mani dei 50.000 allievi delle scuole clericali d'Italia e in quelle sotto la loro diretta e indiretta influenza, e l'empio ch'io cito è pur de' moderati. Provevi a consultarne alcuno.

Il mio libro di lettura di quarta classe,

## AVANTI

per il desiderato; le lotte acerbe e violenti, che non è il caso di accennare, coi loro tristi episodi d'ingratia memoria, finirono di allontanare il proletariato, differente da noi e da essi e pronto ai voleri e scopi dei furbi prelati, prominenti, eamoristi, politici e sfruttatori, d'ogni risma che con grande risate acclamavano e s'auguravano il ripetersi delle scene fra sovversivi, volente, espressamente, dai nostri affini, anzi, zelanti affini.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis, fra i primi incongiunti. L'intransigenza di carte pesta, le citare roboanti, da bel tempo, svanirono come bolle di sapone.

Monale; la reazione sfrenata, ci trovò impotenti ed i più facinorosi,

del passato, quelli dei bei paragoni, delle frasi, dei paragoni per amore del quieto vivere, della famiglia nei tempi critici, auspicando a migliori tempi, simulando inabilità ed altro, rimasero, come dice il Buttis,

# CATALOGO DELLA LIBRERIA SOCIALE

GRANDE ASSORTIMENTO LIBRAIO CON IMMENZA QUANTITA' DI OPUSCOLI DI PROPAGANDA SOCIALISTA. — PREZZI MODERATISSIMI  
DA NON TEMERE CONCORRENZA ALCUNA

RIVOLGERE ORDINAZIONI ALLA:

## LIBRERIA SOCIALE

1044 WEST TAYLOR STREET — CHICAGO ILL.

— F. Bracciaforti — Nuovo Dizionario Inglese-Italiano	\$1.00
— Vari Scrittori — Nuovo Dizionario Spagnolo Italiano	1.25
— Prof. O. Gachter — Manuale di conversazione, Ital. Fed. Franc. Ingl.	85
— Prof. V. Manfredi — Nuovo dizionario Tascaibile, Lingua Italiana	50
— L. Molinari — La Teoria Darwiniana Spiegata popolarmente	35
— L. Molinari — Compendio di Storia Universale	1.00
— Salveraglio — Vocabolario Italiano Illustrato	2.25
— R. Michel — I limiti della Morale Sessuale	1.50
— N. E. Gerardi — L'Italiano e l'Inglese	50
— F. Zambaldi — Grammatica della lingua Italiana	75
— Dr. A. Orsi — La Cappella Umana	55
— F. Cavallotti — Cura Radicale	55
— A. Corsi — Le Barriere della Volontà	55
— L. Molinari — Vita e Opere di F. Ferrer	20
— L. Molinari — Il Dramma della Comune	35
— L. Feuerbach — Trenta lezioni sulla essenza della Religione	20
— L. Molinari — Il Tramonto del diritto penale	35
— Norman Angel — I Prussiani di casa nostra	45
— Ordóñ Por — Le Nuove Funzioni dello Stato	15
— T. De Amicis — Discusioni e battaglie	10
— Prof. M. Venturi — L'insegnamento Sessuale	35
— Fanny Dal Ry — La scuola e l'evoluzione sociale	35
— G. Dal Sillaro — Felice Orsini	80
— Massart e Vandervelde — Parasitismo, Org. e parasitismo Soc.	25
— L. Ponti — Storia dei probi pionieri di Rochdale	30
— Galpardi — Il Socialismo e la sua tattica	25
— G. Dal Sillaro — Vita di Giuseppe Mazzini	30
— F. Cavallotti — Luna di Miele (Dramma in 1 atto)	50
— F. Anzi — Battaglie di altri tempi	50
— Dott. A. Orsi — Il pudore Sessuale	75
— M. Rapisardi — La Natura di Lucrezio	90
— M. Rapisardi — Le Odi di Orazio	35
— M. Rapisardi — La Paleogenesi	50
— C. Goldoni — Commedie Scelte (4 Volumi) No. 1 2 3 4	50
— R. Kropotkin — Lo Stato	90
— Petruccielli — Romanzieri d'Italia	50
— Abigaïle — Il Taglione	50
— Ada Negri — Tempeste	1.25
— Ada Negri — Fatalità	1.25
— Ulisse Barbiere — Marat, Scene della Rivoluzione Francese	25
— M. Rapisardi — L'Atlantide — Poema	40
— M. Rapisardi — Le ricordanze, Versi, F. Da Rimini	35
— M. M. Mangasarian — Moralità Senza Dio	50
— Prof. R. Pirro — La Guerra il partito Socialista e la scienza	10
— Norman Angel — Forrà questa guerra fine al Prussianismo?	50
— F. Paoloni — Libertà, Ordine, Morale, Giustizia	50
— F. Paoloni — Come sarà il Socialismo	10
— P. Dalla Chiave — Vinti "Novelle"	50
— Bertelli, Mattia, Badaloni — Ai conservatori in buona fede, Il Social, Calunniato	50
— F. Paoloni — Perché restiamo Socialisti	10
— Leo, Trotzky — Un dramma giudiziario, "Il Processo Bellia"	50
— A. Noslenghi — Capitalismo e Guerra	50
— Dott. A. Motta — Lo Zuccherero di Stato	10
— E. Barchi — I Socialisti: Chi sono e che cosa vogliono	50
— L. Toscani — Novelle e Poesie	15
— Ilo Tisti — Per un po' più di Solo	50
— E. Kant — Per la pace perpetua	10
— G. Feroci — Socialismo e Massoneria	10
— G. Mazzini — Scritti di G. Mazzini "2 Volumi"	20
— E. Zola — Vente di Parigi	75
— Dott. A. Orsi — Lussuria e Castità "Seguito a la Donna Nuda"	1.30
— L. Tolstoi — Che fare?	25
— L. Tolstoi — Risurrezione "3 Volumi"	75
— L. Tolstoi — Denaro e lavoro	30
— Lamennais — Il libro del Popolo della schiavitù moderna	15
— G. Baglioni — Il possibile Embrione di una grande conquista	10
— Odor Por — Le nuove funzioni dello Stato nella produzione	15
— G. Jaurès — Studi Socialisti	75
— R. Roland — Al di sopra della mischia	50
— G. Valles — I refrattari	15
— Bietti e Reggiani — Prontuario dei Conti fatti	60
— F. Martini — L'uomo propone La donna dispone "Cinemedia"	25
— H. Ibsen — La Commedia dell'amore	20
— M. Gorky — I nemici, "Scene in tre Atti"	35
— Monita Secreta — Istruzioni Segrete dei gesuiti	25
— C. Monticelli — La Storia dei papi — 2 Volumi	1.40
— Rossini — Parole Semplici per l'Anima del Popolo	40
— L. Andreyeff — Il viso rosso	30
— Paul Gsell — Con dio e senza dio	10
— P. Montegazza — Le glorie e le gioie del lavoro	50
— L. Tolstoi — Anna Karenina	50
— P. Lafargue — Carità Cristiana?	50
— C. Piscane — Saggio sulla rivoluzione	15
— L. Tolstoi — I doveri del soldato	03
— N. De Colli — Il miracolo di San Gennaro	10
— Prof. G. Lusena — Il coefficiente Econ. nella quest. della Tuberculosis	10
— F. Stackelberg — La Donna e la Rivoluzione	20
— Norman Angel — La mobilitazione della ricchezza	50
— G. Kennan — La vita di prigione dei rivoluzionari Russi	10
— G. Bentham — Dei possedimenti Coloniali	15
— T. Moro — L'utopia	15
— G. Gigli — Il Don Pilone ovvero il bacchettono falso	15
— E. Ibsen — Quando noi morimmo destiamo	15
— F. Dalle Clave — Ribelle	10
— A. Fromentini — La Verità sull'opera di F. Ferrer	10
— G. Sciarini — Il processo della guerra	05
— Il Pr. X — La massoneria alla sbarra	10
— P. Francesco — Piccoli Motiplificatore	30
— L'esatta percentuale di utili sulle vendite	50
— G. Zibordi — Un cavaliere dell'Ideale	10
— La Organizzazione dei lavoratori della terra durante la guerra	10
— A. Cabati — I conflitti di Roma negli cooperativi di socialismo	05
— C. Naine — Socialismo e lotto di Classe	10
— S. Nustretta — L'immortalità delle religioni	10
— P. Axelrod — Le forze rivoluzionarie della Russia	05
— L. Tolstoi — L'educazione Religiosa	30
— A. De Amicis — Consigli e Moniti	01
— A. Vergnani — Un pellegrinaggio alla Mecca della Cooperazione	10
— E. De Amicis — Ricordi del 1870-71	55
— G. Podrecca — L'amore libero	50
— O. Mirbeau — I Cattivi Pastori	50
— T. Concordia — L'Alcoolismo	15
— P. Valeta — Amori Bestiali	45
— N. Simon — Come sono sfruttati i dogmi dal clero	20
— Dott. G. Casalini — L'igiene della famiglia	25
— Jumor — La rivoluzione Russa	15
— L. Tolstoi — Quel che si deve fare	25
— A. Vergnani — In pellegrinaggio alla Mecca della Cooperazione	10
— G. Carducci — Caïra	15
— P. Lafargue — Carità Cristiana?	05
— Cambron — La condanna di Dio	05
— E. Reclus — I prodotti della terra	05
— E. Pennachio — Le due congiure. Dramma in 4 atti	25
— M. Gorky — Piccoli Borghesi (Commedia in 4 Atti)	20
— G. Hauptmann — I Tessitori (Dramma in 5 Atti)	25
— F. Adler — Autodifesa di Federico Adler	15
— C. Bondi — Religione e Morale	10
— L. Tolstoi — Dal dubbio alla fede	10
— L. Tolstoi — La chiesa di Roma denunciata alla pubblica opinione	05
— F. Pápoli — Perché siamo Socialisti?	05
— E. Reclus — I prodotti dell'industria	05
— V. Ugo — Non mi fido del prete	05
— G. Destrée — Come sarà emancipata la donna	03
— P. Kropotkin — Ai Giovani	05
— E. Vondervelde — La comune di Parigi	10
— O. Morgari — Per chi dovete votare	05
— O. Morgari — Grammatichetta, Esperanto	05
— C. Monticelli — Lo sciopero	02
— P. Martignetti — Cenni Biografi di Fedrico Engels	10
— F. Turati — La moderna idea di classe	05
— G. Most — La Peste Religiosa	05
— A. Norlenghi — L'ingegneranza Socialista	01
— G. Bonagiusto — La Bencarotta della Religione	05
— L. Centonze — I Falsi della Chiesa	10
— Cristina Bacci — A uguale lavoro uguale salario	10
— Jaures-Lafarque — Contrad. Concezione ideal della storia	20
— E. Stec — Il grido di protesta di una donna perduto	10
— C. Lazzari — Il Candidato Socialista agli elettori	05
— F. C. Ferrer — Difesa di F. Ferrer Guardia	05
— G. Porreca — A chi darai il tuo voto	03
— R. Grimm — Lo sciopero generale politico	10
— P. Robin — Popolazione e prudenza procreatrice	15
— Dott. A. Schiavi — Per chi dovete votare	05
— Cosetta Lazzari — La donna l'anticlericalismo e la questione So.	05
— S. Faure — I delitti di dio	05
— E. De Amicis — Lavoratori alle urne-conferenza	05
— B. Carlanromo — Fra operai di Città e di campagna	03
— Leda Rafanelli — Lavoratori	10
— G. Merloni — Vogliamo il suffragio universale	01
— V. Zampatti — Poema Sociale	10
— Camborne — Iddio alla sbarra	05
— G. Jaures — Contro il nazionalismo e contro il militarismo	10
— L. Centonze — Le grandi aggress. alla Civiltà il Cristianesimo	05
— E. Fileni — Presso il letto di morte di un socialista	05
— Avv. C. Bovio — Il riscatto dell'internazionale	05
— F. Adler — F. Engels e la scienza naturale	10
— Karl Liebknecht — Il socialismo e la guerra	10
— F. Martini — Chi sa il gioco non l'indegni, Proverbio in 1 atto	25
— P. Giacometti — La morte civile, dramma in 5 atti	15
— A. Sasso — I Vinti, Drama in 3 atti	15
— J. Jaures — Discorsi — Politica estera pace Internazionale	15
— P. Kropotkin — La grande rivoluzione 1mo e 2nd Volume	50
— G. Battistoni — La setta nera	10
— N. Simon — Viaggio umoristico attraverso i dogmi e la religione	20
— N. Simon — Così Parlò Debà davanti ai giurati	05
— N. Mirosi — Cronache del brigantaggio	80
— A. Tassoni — La seccia Rapida	30
— V. Almazan — Elementi di economia politica	10
— L. Fabbi — Ideale anarchico	05
— Dott. S. Marengi — L'igiene del bambino	10
— G. Dickinson — La guerra è il modo di uscire	15
— E. Reclus — Evoluzione e rivoluzione	20
— G. Gravé — La società nell'indomani della rivoluzione	30
— C. M. Dorada — La scuola moderna scuola dell'avvenire	40
— A. Galli — Inno dei lavoratori — Musica per banda	25
— A. Galli — La più grande Guerra	80
— C. Marx — Il capitale	50
— Degeyer — L'internazionale — Musica per banda	50
— C. Bertolozzi — Il focaio domestico — scene della vita in 2 atti	15
— Giovanni — Vacirca — La Guardia Rossa	25

## AVVERTENZE

1. — Non si eseguiscono ordinazioni se non sono accompagnate dall'importo relativo. — 2. Le spedizioni viaggiano a tutto rischio e pericolo dei committenti. Desiderando l'invio RACCOMANDATO, aggiungere 10 soldi in più del relativo ammontare. — 3. Si accorda lo sconto alle sezioni, gruppi o compagni, se la loro ordinazione superasse la somma di \$10.00. Perciò, chiedere informazioni al numero sopra indicato. — 4. Quando si fanno richieste, scrivere ben chiaro il libro ed il nome dell'autore: aggiungendone il numero del presente catalogo. — 5. Si accettano Money Orders e Checks di qualsiasi banca. Per piccole ordinazioni si possono usare francobolli. — 6. A tutti coloro, che ne faranno richiesta, si spedisce Gratis il nostro Catalogo. — 7. Per qualsiasi domanda rivolgersi sempre alla:

Libreria Sociale 1044 West Taylor Street Chicago, Illinois

## Documenti Storici

223 — A. Grazia dei — Sulla politica del governo	05
224 — F. Turati — I bisogni dei comuni e la guerra	10
225 — Carlo Pucci — Politica alquintare di guerra	05
226 — F. Turati — La guerra, la pace a la Camera Italiana	10
227 — O. Morgari — L'Armistizio	05
228 — F. Turati — Dopo la disfata e perché non si rinnova	10
229 — G. Bentini — La giustizia Militare	05
230 — O. Morgari — Per una proposta di pace	15
231 — Discorsi Turati, Treves, Todeschini	05
232 — G. Bentini — Disciplinamento della produzione agricola	10
233 — C. Treves — Discorso	05
234 — G. Treves — La politica interna ed estera	05
235 — Discorsi di Modigliani, Treves, e Turati	10
236 — F. Turati — Sulle comunicazioni del governo	10
237 — Gruppo Parlamentare — Al limite della guerra	05
238 — A. Grazia dei — Sulla politica finanziaria ed estera del governo	10
239 — M. Cugnoli — Decentramento del servizio di produzione	05
240 — C. Prampolini — Politica estera e di guerra	05
241 — F. Turati — La crisi del ministero nazionale	15
242 — Al	

# - La Situazione Finanziaria Dell' "Avanti!" -

Quelli che si distinsero per  
l'"Avanti's Day"

**NOTA D'AMMINISTRAZIONE** — Gli abbonamenti mandati per questa occasione sono stati pubblicati e verranno pubblicati in seguito, nei resoconti regolari, queste cifre denotano solamente le preventenze per sottoscrizioni PRO AVANTI'S DAY. Raccomandiamo vivamente a tutti gli interessati di esercitare attenzionatamente e rapportare all'amministrazione qualunque inesattezza di nome o di cifre potessero riscontrarsi.

READING, PA.

**Riepilogo e Resoconto Generale**

Salt Lake City Utah - D'Am-	Autonomia	20.	\$1. A. Scicchetti \$1. G. Francini
brosio	Composizione	40.	\$1. S. Ghimmozzi
Milwaukee Mich. - G. Santangelo	Stampa e carta	19.84	\$1. C. Raiti \$1. J. Mannino \$1.
Riverton, Ill. - Raccolti da V.	Francobolli spedizione	31.99	V. Lorenzini \$1. F. Radini \$1. R.
Ciuffini	Sconto abbonamenti	2.65	Lenzini \$1. G. Callegari \$1. A.
Solvay N.Y. - A. Chiovini	Fort Dodge, Iowa - Spese espresa	3.50	Vannucchi \$1. U. Francianni \$1.
Chicago, Ill. - A. Ondello	Carri	50	J. De Giorgi \$1. A. Caricotti \$1.
Fairbury, Ill. - L. Simoncini	Sconto Check	1.	F. Spinabelli \$1. G. Bianchini \$1.
Nokomis, Ill. - J. Vituari \$1.	Per errore in registrare una par-	1.25	D. Colombani \$1. P. Tamburini
Belscovich Mauze 0.25	tità di So. Chicago, Ill. \$10.75 in-	5.	G. Borgogni \$1. A. Piccinelli
Erie Vt. - M. Bertolini \$1. G.	vece di 5.75	5.	E. Pedemini \$1. D. Tasseri \$1.
Maruza \$1. C. Abbati 75. S.	Per errore furono registrati gli	5.	C. Palmiti \$1. O. Fontini \$1.
Maruzzo 50. E. Cozzi 50	abbonamenti di P. Maggiore ed E.	3.75	Oglesby, Ill. - D. Cantore
Schenley, Pa. - L. Bottega	Vacondo già pubblicati, quindi	3.	Paris, Ill. - A. Ferretti sost. \$2.
Ottawa, Ill. - D. Di Secato \$2.	per correzione	2.	Clinton, Ind. - L. Marzolla \$1. F.
Mazzone 0.25. S. M. \$1	Nel resoconto del n. 27 non fu re-	3.25	Mattevi \$1. J. Vescovi \$1. S. Be-
Eric, Pa. - L. Donatelli	gistrata nell'uscita il pagamento	5.	tino \$1. J. Grivetti \$1.
Kansas City Mo. - V. Perina 25.	della stampa e carta che ammonta	19.4	Thurber, Texas. - M. Andrei \$1.
N. Fracavilla 50. F. Lucia 25	a	1.	L. Biondini \$1. E. Santini \$1. G.
Paterno N.J. - A. D'Amico \$2	Non fu registrato il pagamento	1.	Ampirino \$1. A. Capello \$1. L.
M. Diminini \$2. G. Artoni \$1	della carta e tiratura nel No. 28	5.	Cervo \$1. L. Croce sost. \$2.
Johnston City, Ill. - C. Speranza	che ammonta a	11.25	Lester \$1.
Hoboken, Pa. - Marta Pesce dal	Per errore trovato dai revisori dei	9.	Molinelli \$1. P. Battisti sost. \$2.
Carcere.	conti a danno dell'amministra-	2.50	N. Buti sost. \$2. V. Lencioni sost. \$2.
So. Vineland, N.J. - F. Veresio	zione	10.	G. Fata \$1. T. Miller \$1. P. Mar-
Chicago, Ill. - F. Radi	Lesser \$1. E. Zueconi \$1.	10.	sadla \$1. E. Zueconi \$1.
Hoboken, N.J. - A. Dimoniti \$1.	East Molina Ill. - D. Rimoldi sost.	2.	Chicago, Ill. - E. Vaccajoli
G. Saccè \$1	Chicago, Ill. - E. Nelli \$1. M. Ra-	2.	Niagara Falls, N.Y. - A. Germani-
Ybor City, Fla.	panaro \$1. L. Andolfi \$1. Q. Logi-	2.	m \$1. R. Campisano \$1. D. Del-
Waterbury, Conn.	Ugo \$1. A. Puccinelli \$1. F. Gian-	1.	porto \$1.
Hudson Mass. - M. Stefanini	casini \$1. L. Puccinelli \$1. E. Ces-	1.	Chicago, Ill. - E. Vaccajoli
Boston, Mass. - V. Buttini	rottini \$1. U. Frilicci \$1. S. Righi	1.	\$1 (seconda rata) L. Laucci \$1.
Roxbury, Mass. - P. Colombo	\$1. G. Benvenuti \$1. G. Pauchini	1.	Elizabeth N.J. - P. Gavino
\$3. M. Battaglia \$3. P. Cavini	\$1. D. Camilli \$1. D. Estabili \$1.	1.	Jesup, Pa. - V. Schiatti \$1. M.
\$1. D. Marchesi \$1. P. Gobbi \$1	Healdsburg, Cal. - G. Pini sost.	1.	Fidotti \$1.
C. Fantini \$1.	Waverly, Colo. - N. Dalpiaz \$1.	1.	Waukesha, Colo. - N. Dalpiaz \$1.
Windham Pa. - G. Ciotti	P. De Maio \$1.	1.	Rochester, N.Y. - S. Mormino
Needham Heights Mass. - G.	Montreal Canad. - T. Boschi 1.50	1.	So. Vineland N.J. - F. Varesio
Somprucci	B. Ferraro 1.50 B. Lallo \$1.	4.	Woodlawn - G. Berardi
Olean, N.Y. - O. Iacobucci	Roxbury, Mass. - A. Ramilli sost.	1.	Blorecce, Colo. - G. Curiez \$1.
Baltimore Md. - G. Perrone \$2.	Rosemond, Can. - R. Lallo \$1.	4.	E. Diermeier \$1. G. Gheno \$1. G.
N. Giattei \$4. M. Dell'Uomo \$1	A. Francesco \$1. S. Fiorani \$1.	1.	Bria \$1.
Ricavato festa sezione \$9. Riffa	A. Amadori \$1. P. Baduzzi \$1.	1.	Cherry, Ill. - Mrs. A. Quarteroli
Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi	M. Cazzola \$1. E. Radicioni \$1.	1.	Worcester, Mass. - A. Papali \$1.
L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.	G. Francesco \$1.	8.	Tolleson, Colo. - T. Negrinotti
Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-	Ottawa, Ill. - U. Baldacci \$1. E.	1.	Fusile, Colo. - A. Ledurin \$1. M.
greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini	Ributti \$1. A. Pochini \$1.	3.	Biggi \$1. E. Cobatti \$1.
25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	Arma Kana. - J. Niccolotti	1.	Rockvale, Colo. - P. Favro \$1.
25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.	Sesser, Ill. - D. Pessavento	1.	M. Ruffatti \$1. L. Angelini \$1.
A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.	St. Paul Minn. - J. Tucci \$1. P.	1.	V. Migliozzo \$1. A. Massa \$1.

FORT DODGE IOWA

Fondo cassa Sezione \$5.25 P. Felciai	Sezione (Maschile) Per-	10.	Montgomery \$1. G. Perrone \$2.
\$2. A. Carratoni \$1. L. Montemaggi	venuto a P. Corradini Chicago	10.	N. Giattei \$4. M. Dell'Uomo \$1
\$2. G. Papaneli \$1. G. Ivigna \$1. G.	Heights \$5. Pervenuto da Mar-	10.	Ricavato festa sezione \$9. Riffa
Diani \$1. R. Gradares \$2. R. Piacchi	silio Simoni \$1. raccolti dalla	10.	Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi
75. G. Forosi \$1. G. Mari \$1. F. Ga-	sezione \$5.55	10.	L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.
sadei \$1. A. Calendrini \$1. G. Gra-	Sezione (Femmin.) 110	10.	Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-
ri \$1. G. Cassadri \$1. C. Rossi 50. S.	Sezione (Femmin.) 110	10.	greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini
Ricavato festa sezione \$9. Riffa	Sezione Femm. 17ma Quartiére	5.	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli
Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi	18. Sezione socialista	8.1.25	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.
L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.	Ciceri, Ill. - Sezione	25.	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.
Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-	Fort Dodge Iowa - Sezione	39.30	
greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	25.	
25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.	25.	
25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.	25.	

TOVEY, ILLINOIS

C. Tuccelli \$3. Cassetta A. 25. G. Vi-	Sezione (Maschile) Per-	10.	Montezi \$1. G. Perrone \$2.
tale 10. U. Milziade \$3. D. Monturis	venuto a P. Corradini Chicago	10.	N. Giattei \$4. M. Dell'Uomo \$1
25. E. Fattori 10. P. Bertolucci 20.	Heights \$5. Pervenuto da Mar-	10.	Ricavato festa sezione \$9. Riffa
D. Bonciucci 20. A. Morsiani 10. A.	silio Simoni \$1. raccolti dalla	10.	Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi
Tassoni 50. S. Passero 25. A. Bernar-	sezione \$5.55	10.	L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.
di 10. D. Cioni 10. A. Covì 20. J. Sin-	Sezione (Femmin.) 110	10.	Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-
galì 5. N. N. 25. J. Spandri 10. A. Sa-	Sezione Femm. 17ma Quartiére	5.	greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini
satelli 20. N. N. 25. M. Vieste 25. F.	18. Sezione socialista	8.1.25	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli
Tessitore 25. P. Calvetti 15. V. Bel-	Ciceri, Ill. - Sezione	25.	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.
gin 5. E. Canuto 15. D. Seminari 25.	Fort Dodge Iowa - Sezione	39.30	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.
T. Romanetti 5. G. Maletti 25. A.	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	25.	
Lanzetti 25. N. N. 25. N. N. 25. A.	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.	25.	
25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.	25.	
25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.		25.	

YBOR CITY, FLA.

C. Tuccelli \$3. Cassetta A. 25. G. Vi-	Sezione (Maschile) Per-	10.	Montezi \$1. G. Perrone \$2.
tale 10. U. Milziade \$3. D. Monturis	venuto a P. Corradini Chicago	10.	N. Giattei \$4. M. Dell'Uomo \$1
25. E. Fattori 10. P. Bertolucci 20.	Heights \$5. Pervenuto da Mar-	10.	Ricavato festa sezione \$9. Riffa
D. Bonciucci 20. A. Morsiani 10. A.	silio Simoni \$1. raccolti dalla	10.	Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi
Tassoni 50. S. Passero 25. A. Bernar-	sezione \$5.55	10.	L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.
di 10. D. Cioni 10. A. Covì 20. J. Sin-	Sezione (Femmin.) 110	10.	Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-
galì 5. N. N. 25. J. Spandri 10. A. Sa-	Sezione Femm. 17ma Quartiére	5.	greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini
satelli 20. N. N. 25. M. Vieste 25. F.	18. Sezione socialista	8.1.25	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli
Tessitore 25. P. Calvetti 15. V. Bel-	Ciceri, Ill. - Sezione	25.	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.
gin 5. E. Canuto 15. D. Seminari 25.	Fort Dodge Iowa - Sezione	39.30	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.
T. Romanetti 5. G. Maletti 25. A.	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	25.	
Lanzetti 25. N. N. 25. N. N. 25. A.	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.	25.	
25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.	25.	
25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.		25.	

CICERO, ILL.

G. Chellini \$5. E. Luperini \$1. G. Pe-	Sezione (Maschile) Per-	10.	Montezi \$1. G. Perrone \$2.
legri \$4. R. Pagni \$6.25. A. Cagliari	venuto a P. Corradini Chicago	10.	N. Giattei \$4. M. Dell'Uomo \$1
\$4. G. Giuntoli \$3. P. Sodini \$4. A.	Heights \$5. Pervenuto da Mar-	10.	Ricavato festa sezione \$9. Riffa
Reali \$4. G. Venaglio \$5. G. Desideri	silio Simoni \$1. raccolti dalla	10.	Bindi 50. G. Felciai \$1. L. Bernardi
\$2. U. Sestini \$4. C. Baroni \$3. A.	sezione \$5.55	10.	L. Natidati \$2. C. Lombardi 50. A.
Centilli \$5. Gius. P. \$2. A. Coli-	Sezione (Femmin.) 110	10.	Camasso \$1. E. Lucherini \$1. F. Se-
lini \$1	Sezione Femm. 17ma Quartiére	5.	greto \$1. E. Sestini 25. Lio Magrini
San Rafael, Cal. - Come da li-	18. Sezione socialista	8.1.25	25. G. Neri \$1. Giuseppina Castagnoli
sta pub.	Ciceri, Ill. - Sezione	25.	25. A. Chinassi 50. G. Mingoni 55.
Lee Mads. - P. Barci \$1. P. Zor-	Fort William Ont. - J. Cameo	1.	A. Antonini \$1. L. Castagnoli \$1.
zi \$2. E. Maroni \$1. L. Valen-	1. F. Tulli \$5. G. Lenzini \$5. A.	1.	
ti \$1	2. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
G. Borsig \$1. P. Melegari \$1. E.	3. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
Marcheschi \$1. A. Visconti \$1. G. Pa-	4. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
quondam 50. C. Lombardi \$1. A.	5. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
Fulgenzi \$2. B. Scrufari \$1. L. Za-	6. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
mello 50. F. Antonacci \$3. F. Calan-	7. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
delli \$50. A. Favilli \$1. L. Calan-	8. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	
MILWAUKEE, WIS.	9. G. Ricci \$1. G. Molinari \$1.	1.	

MILWAUKEE, WIS.

A. Miceli \$1. N. Valentini 75. D. Co-	Sezione (Maschile) Per-	10.	Monte
--	-------------------------	-----	-------

Rotari \$1.	B. Albo \$1.	G. Corsini \$1.
Walsenburg Colo. - E. Benini \$1.	Peng \$1.	Barbera \$1.
G. Branz \$1.	Walsenburg, Colo. - F. Bernaglia \$1.	J. C. Dauria \$1.
B. Martini \$1.	\$1. C. Rio \$1.	C. Borghesi \$1.
Tolte Col. - A. Bagozzi \$1.	Trinidad Colo. - T. Berth \$1.	O. Conti \$1.
Walsenburg Colo. - U. Tanelli \$1.	Olean N. Y. - A. Rosati \$1.	A. Purgantini \$1.
Lester Colo. - G. Malana \$1.	Hanna Wyo. - B. Inglesi sost. \$2.	2. -
Farr. Colo. - B. Galassini \$1.	A. Carbonaro sost. \$2.	F. Vezzani \$1.
Florenzi \$1.	Chicago, Ill. - D. Baldosso \$1.	G. Bacini \$1.
G. Galza \$1.	Red Lodge Mont. - P. Ratin sost. \$2.	G. Marinaro \$1.
G. Leone \$1.	Hamilton Can. - G. D'Avila \$1.	A. Pandolfi \$1.
Starkville Colo. - D. Ozello \$1.	Leontini sost. \$4.	S. D'Andrea \$1.
G. Righeli \$1.	stenitro \$2.	18. -
Bacco \$1.	Abbonamenti - 79.50	
A. Natali \$1.	Entrata totale - 2153.83	
D. Dentino \$1.	USCITA	
M. Thee \$1.	Somma precedente pubblicata 2781.28	
A. Fedaldo \$1.	Direzioni - 25.	
G. Moretti \$1.	Aiuto amministrazione - 20.	
G. Favro \$1.	Spedizione - 44.92	
E. Ferrari \$1.	Stampa e carta - 28.38	
M. Chionico \$1.	Composizioni - 70.	
Florence Colo. - N. Solavello \$1.	Spese sped. Col. (Culla) - 60.	
F. Collura \$1.	Carri - 1.25	
G. Casella \$1.	Express a Buffalo - 2.25	
Pueblo Colo. - F. Ferrara \$1.	Sconto abb. - 5.	
D. Fradetti \$1.	Uscita - 2978.68	
G. Guglieri \$1.	RIEPILOGO	
L. Martelli \$1.	Entrata ad oggi - 2153.83	
A. Bianchi \$1.	Uscita ad oggi - 2978.68	
Farr. Colo. - D. Bonazzi \$1.	Deficit ad oggi - 824.85	
Chicago, Ill. - C. Pellegrini \$1.	Deficit Facciola - 97.63	
G. Simonelli \$1.	Deficit Generale - 922.48	

## CORRISPONDENZE

### North Adams, Mass.

#### INPUDEZA CRISTIANA

Compagni dell'Avanti, per darvi un'idea della associazione dei mercanti di religione cristiana vi accolgo questo foglietto del Rev. Lattanzi che mi è capitato in mano in una casa italiana di questo paese dove mi ero recato l'altro giorno per miei affari. A fare i commenti credo lo guarterei eccolo senz'altro:

#### ITALIANI

La guerra è finita! Una strepitosa vittoria delle nostre armi ha reso l'Italia una! Oramai siamo tutti fratelli! Una propria circostanza a noi si offre per innalzare un monumento, il monumento della vittoria. Tutti a North Adams, daranno il loro contributo, ma gli italiani sono quelli che devono avere il primo posto.

Gli italiani, sempre di cuore mobile e generoso, devono fare a gara a chi può più contribuire per questo monumento della vittoria.

Preparatevi, in modo che passando per le vostre famiglie, possa conoscere la vostra offerta.

Nessuna famiglia può farsene meno di \$100 pagabili o cash oppure a rate annuali in dieci anni.

M'auguro che nessuno verrà meno al proprio dovere e mentre ringrazio anticipatamente augurando felicissime le S. Feste Nazionali ad il buon anno mi confermo.

#### Dev. serv.

REV. L. LATTANZI  
P. S. — Dai registri risulta che voi non avete soddisfatto al vostro dovere nei 5 sabati che si è lavorato per lo scavo della nuova chiesa. Vi raccomando di mandare i \$5 e più un dollaro per la colletta del carbonio che avete dimenticato in quest'anno e così essere in regola. Se non volete disturbarvi a portare questo danaro in casa mia, preparateci che passerò io a dar man forte alla parte rivoluzionaria.

Se non soddisfarete a questo dovere, non sarete in regola colla chiesa. Avete visto pur di raccogliere soldi per la sista bottega di smercio di padroni? I preti fanno tutte le concessioni incluse quelli di recarsi di persona al domicilio dei minchioni credenti. Ma è poi vero che viviamo nel secolo ventesimo?

Per ciò, quello che il Segretario dice non ha base fondata.

Compagni, l'unico modo di protestare è di prendere parte alle elezioni dei delegati ai comitati centrali. Lì si deve protestare, come facciamo noi qui a Baltimore.

Col catturare la federazione centrale si cattura la Statale e poi si cattura l'Ufficio Nazionale. All'opera Compani. Vostro per la causa.

#### RENAZIONE

#### SCIOPERO DI SARTI A SYRACUSE

Nella vicina città di Syracuse trovansi in sciopero i lavoratori dell'industria dell'ago; essi chiedono le 44 ore settimanali e il riconoscimento dell'unione dalla quale sono assistiti nella lotta d'Amalgamated Clothing Workers of America. Si vede che il lavoro d'organizzazione principiato dal compagno G. Valenti poi continuato dai compagni Artoni e Carsi ha dato i suoi frutti. Finora tuttavia bene della partite operai; se i maledetti Kuomintang non verranno a tradire la causa degli scioperanti, la vittoria non mancherà e vorrà presto.

PER IL 1 MAGGIO  
Il Central Committee socialista di Syracuse ha deliberato nella sua ultima riunione dietro proposta dei delegati della nostra sezione, di festeggiare il prossimo 1 Maggio invitando i lavoratori ad astenersi per quel giorno dalla giornaliera fatica e tenere dei convegni a proposito dei nostri prigionieri politici e del Dr. Russia Socialista che dovrebbe essere lasciata libera di operare la sua emancipazione sociale.

Noi crediamo che l'azione del Comitato Esecutivo non è giustificata, perché con la piattaforma di St. Louis ci siamo rifiutati di avere a che fare coi traditori dell'Internazionale.

Chi sono coloro che si sono riuniti a Bernal, se non i traditori dell'Internazionale? Niente di meno si sono tutti espressi contro le teorie dei compagni Russi. Il nostro Segretario cerca di calmare gli animi dei compagni individuali del Comitato Esecutivo, cioè che i delegati venivano mandati a dar man forte alla parte rivoluzionaria.

Aprili terra! E quale era la parte rivoluzionaria in quella convenzione? Ce lo sa spiegare il nostro caro Segretario?

Ma non si sono essi, tutti dichiarati contro gli estremisti?

Perciò, quello che il Segretario dice non ha base fondata.

Compagni, l'unico modo di protestare è di prendere parte alle elezioni dei delegati ai comitati centrali. Lì si deve protestare, come facciamo noi qui a Baltimore.

Col catturare la federazione centrale si cattura la Statale e poi si cattura l'Ufficio Nazionale. All'opera Compani. Vostro per la causa.

N. CIATTEI, Corr.

#### Aiutiamo I Socialisti D'Italia

#### A Schiacciare La Monarchia Sabauda

COPIE — 7.24

SOTTOSCRIZIONE  
Chicago, Ill. - Avanzo Colletta Comizio Liebknecht 7.10

Pueblo Colo. - A. Culla 7.4

Sottoscrizione — 7.24

Abbonamenti — 335.60

Sottoscrizione — 7.24

Copie — 11.35

Entrata totale 345.19

Somma preц. publ. 1720.14

Totale entr. ad oggi 2074.33

USCITA

Somma precedente pubblicata 2751.52

Sconto abbonamenti 23.81

Spese express a Pittsburgh 2.26

Express Colorado a Culla 1.51

Posta 1.53

Carri .65

Uscita — 2781.28

NOTA. — In questo resoconto mancano le spese degli impiegati. Omessi per errore saranno elencate in altri resoconti.

Settimana del 15 Febbraio (N. 4) a sei pag.

ENTRATA

Somma precedente pubblicata 2074.33

ABBONAMENTI

Ludlow Colo. - B. Casagrande

Tobacco Colo. - A. Menia

Berwyn Colo. - J. Pozzi \$1. J.

Menecchi \$1.

Trinidad Colo. - L. Dolce \$1. C.

Cammarata \$1.

Stockbridge Colo. - F. Bernardoni

A. M. Delio \$1. C. Scutti \$1. A.

C. Scutti \$1. A.